



VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

L'Invalsi a conclusione del progetto V&M, realizzato nell'Istituto, nel biennio 2012-2014, restituisce alla Scuola, alla fine dell'a.s. 2013/2014, il seguente rapporto di valutazione:

(i livelli usati sono 4: livello 4 eccellente - livello 3 buono - livello 2 accettabile- livello 1- inadeguato)

Selezione dei saperi, scelte curriculari e offerta formativa	livello 4	eccellente
Progettazione della didattica e valutazione degli studenti	livello 3	buono
Relazione educativa e tra pari	livello 4	eccellente
Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi	livello 4	eccellente
Continuità e orientamento	livello 3	buono
Identità strategica e capacità di direzione della scuola (leadership)	livello 4	eccellente
Gestione strategica delle risorse	livello 4	eccellente
Sviluppo professionale delle risorse	livello 4	eccellente
Capacità di governo del territorio e rapporti con le famiglie	livello 4	eccellente
Attività di autovalutazione	livello 2	accettabile
Risultati	livello 3	buono

Selezione dei saperi, scelte curriculari e offerta formativa: Livello 4 - eccellente

Definizione dell'area: *Individuazione del curricolo fondamentale a livello di istituto e capacità di rispondere alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza. Definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento per le varie classi e anni di corso. Attività opzionali ed elettive che arricchiscono l'offerta curricolare.*

La mission e la vision d'istituto sono state ben formulate e ben sviluppate coinvolgendo e valorizzando tutte le risorse professionali interne in un contesto di ottimi rapporti con il territorio e in generale con i principali portatori di interesse. Tutta la comunità educativa condivide le finalità e i contenuti del POF e partecipa in maniera fattiva e costruttiva alle scelte curriculari e progettuali grazie anche alla sapiente partecipazione ai Fondi Europei (PON,POR,FSR). L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo verticale realizzato da un'apposita commissione interna, suddivisa in 3 dipartimenti disciplinari con gruppi di lavoro sull'orientamento, la continuità. Docenti dei tre ordini di scuola hanno realizzato l'a.s. scorso gruppi di auto-formazione sulle Indicazioni Nazionali. Tutte le risorse materiali e professionali vengono utilizzate in ragione del raggiungimento del principale obiettivo dell'Istituto: migliorare le competenze, contenere il disagio e favorire l'inclusione.

Punti di forza: eccellente integrazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa con le attività curriculari; i progetti sono considerati utili e pertinenti sia da parte degli studenti che dai

genitori, il clima è molto positivo all'interno dell'organizzazione; i casi di disagio sono effettivamente contenuti, meno di due per classe. Punti di debolezza: assenza di un format di progettazione comune nei Dipartimenti.

Progettazione della didattica e valutazione degli studenti: livello 3 - buono

Definizione dell'area: *Modalità di progettazione didattica, monitoraggio e revisione delle scelte progettuali impiegate dagli insegnanti. Predisposizione delle condizioni organizzative di esercizio del lavoro d'aula (es. spazi, tempi, regole, attori). Modalità impiegate per valutare i livelli di apprendimento degli allievi.*

L'Istituto ha assunto un modello di progettazione 'per competenze' [2]. Una commissione coordinata dalla F.S. ha individuato le competenze attese in ingresso, intermedie e finali d'italiano, matematica, inglese, verificabili e valutabili; ha costruito prove comuni per la rilevazione in ingresso; ha creato un modello per la progettazione per classi parallele. In un apposito documento sono descritte le competenze in ingresso e in uscita per ciascuna classe, prestando attenzione a predisporre progetti di continuità per le classi ponte; sono riportate le prove d'ingresso somministrate in ciascuna classe con la descrizione delle competenze indagate. Le prove, elaborate dal gruppo dei docenti dei Dip. disc., sono valutate secondo quattro livelli d'apprendimento utilizzando i descrittori inseriti nel Curricolo d'Istituto. I risultati vengono inseriti in griglie per la costruzione della mappa cognitiva di ciascuna classe; viene stilato un verbale trascritto nell'agenda della progettazione settimanale (per la scuola primaria) o in un apposito registro (per la scuola secondaria di primo grado); nel verbale si evidenziano i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove e vengono stabiliti gli interventi da attuare per gli alunni con carenze d'apprendimento. I docenti delle classi parallele si incontrano per confrontare i risultati. Nel corso dell'a.s. si costruiscono/costruiranno prove intermedie e finali, che saranno allegate al documento cartaceo per la documentazione del processo di valutazione.

Punti di debolezza: nel sito web non sono pubblicati i criteri di valutazione degli alunni, nè è pubblicata la documentazione/rendicontazione dei percorsi progettuali e dei processi valutativi; non si adottano rubriche di valutazione, nè si fa riferimento ai dati Invalsi per la rimodulazione di interventi didattici

Relazione educativa e tra pari: livello 4 - eccellente

Definizione dell'area: *Attenzione alla dinamica relazionale tra allievi e insegnanti e alle relazioni tra pari.*

La scuola presta grande attenzione allo sviluppo di un clima scolastico e interpersonale positivo. Vi è integrazione tra le varie componenti della comunità scolastica e convergenza assoluta nella mission d'Istituto. Tutti i soggetti delle varie componenti intervistati rivelano l'esistenza di un clima di rispetto e di ascolto reciproco. Le regole sono accettate e condivise. I conflitti sono preventivamente arginati ricorrendo all'ascolto attivo e al coinvolgimento degli alunni potenzialmente a rischio in attività ludico-espressive (per il contenimento dello stress e dell'aggressività latente) e/o di solidarietà. I genitori contribuiscono alla buona riuscita delle iniziative per il contenimento del disagio collaborando fattivamente con i docenti nelle fasi di organizzazione e realizzazione delle attività. Punti di forza: organizzazione reticolare della scuola; I collaboratori e i responsabili dei plessi vivono il loro ruolo come missione mostrando notevole dedizione, forse grazie anche alla scelta sapiente da parte della Dirigente e la sua capacità di saperli motivare e spronare; fattiva collaborazione delle famiglie che esprimono piena soddisfazione. Punti di debolezza: il contesto socio-economico-culturale svantaggiato in cui opera la scuola e un funzionamento ancora non del tutto efficace del centro di ascolto

Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi: livello 4: eccellente

Definizione dell'area: *Strategie di gestione delle diverse forme di diversità, adeguamento dei processi di insegnamento e apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo.*

L'inclusività e l'integrazione degli alunni stranieri è uno dei temi ricorrenti nel POF; particolare attenzione viene dedicata all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (nel passato sono state formate 8 insegnanti capaci di somministrare i test per qualificare il tipo di disturbo); clima positivo all'interno dell'organizzazione che facilita i processi di insegnamento/apprendimento nonché la collaborazione scuola-famiglia. L'inclusione degli alunni con disabilità è realizzata attraverso forme di tutoring e peer education; previsto l'uso di strumenti compensativi e dispensativi per i casi di DSA attraverso il coinvolgimento attivo dei soggetti disabili nel modulo PON per la realizzazione di un laboratorio teatrale e di coro.

Punti di forza: presenza di gruppi di lavoro per l'inclusione e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, con DSA. Presenza almeno bisettimanale della Psicologa della ASL che sovrintende, coordina e dirige le azioni sui casi che man mano si presentano. Uso dei Computer per facilitare e/o differenziare i percorsi didattici.

Continuità e orientamento: livello 3- buono

Definizione dell'area: *Attività per garantire la continuità dei percorsi scolastici. Attività finalizzate all'orientamento personale, scolastico e professionale degli allievi.*

La scuola organizza tramite progetti di continuità l'orientamento per il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria del I ordine come già specificato ottenendo lusinghieri risultati: Incremento del 20% dell'iscrizioni nell'ultimo anno scolastico visto che nel comune di Patti sono in concorrenza con un altro I.C. che ha la sede di fronte al plesso di Piazza XXV Aprile. Punti di forza: soddisfazione sia degli studenti che dei genitori. Progetti di continuità per tutti gli Istituti del II ordine presenti a Patti. Punti di debolezza: Manca l'attività di counseling di orientamento: non vengono somministrati test attitudinali, colloqui motivazionali e psicologici per l'orientamento al fine di offrire agli Studenti in uscita della scuola secondaria di I grado una maggiore consapevolezza nella scelta della secondaria di II ordine e una visione più completa anche di Istituzioni diverse da quelle che operano a Patti.

Manca il Portfolio.

Identità strategica e capacità di direzione della scuola (leadership): livello 4- eccellente

Definizione dell'area: *Identificazione e condivisione della missione, dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto. Stile di direzione, modalità di gestione della scuola da parte del dirigente e dei suoi collaboratori. Promozione di una comunità professionale che cerca il coinvolgimento e l'impegno pro-attivo del personale.*

La missione la vision dell'Istituto sono chiaramente esplicitati nel POF. La dirigente scolastica, in servizio nella scuola da meno di cinque anni, esercita una leadership educativa forte ed autorevole all'interno dell'Istituto, trasmettendo ed istillando un forte senso di appartenenza, riuscendo ad ottenere la disponibilità ad attività extrascolastiche non retribuite basate qualche volta sul volontariato o non ben retribuite dal FIS per i noti tagli subiti negli ultimi anni. Ad esempio: nella nella Scuola dell'Infanzia recentemente si è realizzato un Presepe Vivente documentato con foto senza impegno di risorse, e realizzato grazie alla fattiva collaborazione delle famiglie e l'impegno in orario extrascolastico di alcune insegnanti. Particolare bravura ha mostrato la D.S. nel saper coordinare l'efficacia dell'azione amministrativa, gestionale e didattica definendo ruoli, responsabilità e compiti su 10 sedi. Sapiente e lungimirante è stata la scelta sia dei collaboratori che dei responsabili di plesso che vivono il loro ruolo come mission mostrando disponibilità estrema verso i bisogni degli studenti dei pari e delle famiglie.

Dalle interviste condotte emerge altresì un'ottima immagine esterna dell'Istituto, che opera in modo sinergico con il territorio.

Gestione strategica delle risorse: livello 4- eccellente

Definizione dell'area: *Capacità della scuola di allineare le risorse alle priorità strategiche, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi strategici d'istituto. Sviluppo di sistemi di informazione e comunicazione a supporto dei processi didattici e organizzativi.*

Difuso uso delle Lim, dei laboratori linguistici multimediali, d'informatica, musicali e artistici (è presente una galleria d'Arte Permanente che permette di mettere in evidenza prodotti artistici di studenti particolarmente dotati e di ospitare espisizioni di Artisti locali. Punti di debolezza: Non è ancora implementato un sistema telematico di rilevazione delle assenze di cui non se ne sente la necessità perchè La Dirigente scolastica ed il suo staff è molto presente e disponibili verso gli alunni ed i loro genitori. _ La laboratorialità diffusa è a supporto della didattica. Apprezzabile sinergia si riscontra tra la gestione amministrativa e quella didattica. _

Sviluppo professionale delle risorse livello 4- eccellente

Definizione dell'area: *Capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto.*

Le iniziative formative sono avviate dall'Istituto dopo una rilevazione annuale dei bisogni ed esigenze formative dei docenti dando risposte concrete alle esigenze come dichiarato nel circle time con i docenti curricolari dei tre ordini. Punti di forza: soddisfazione dei docenti. Esiste una circolarità di esperienze tra i docenti e trasferimento di abilità con riferimento anche all'uso delle LIM . Buone pratiche di auto-formazione (es. Indicazioni Nazionali). Punto debole: negli ultimi anni si è giustamente investito maggiormente nella formazione di competenze tecnologiche,; emerge ora un bisogno di formazione con esperto esterno sul curriculum verticale e sui traguardi di competenze con sperimentazione in classe (ricerca-azione).

Capacità di governo del territorio e rapporti con le famiglie: livello 4- eccellente

Definizione dell'area: *Capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali e di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio. Capacità di coinvolgere le famiglie.*

La scuola coinvolge fattivamente i genitori in numerose attività anche non formali o non formalizzate. Ad es. presepe vivente della Scuola dell'infanzia, i genitori hanno collaborato alla scenografia. La fattiva partecipazione alle attività scolastiche alimenta il livello di soddisfazione generale. Svariate le iniziative volte ad integrare la scuola in relazioni reticolari con organizzazioni e associazioni/enti operanti nel territorio la cui azioni hanno una notevole ricaduta positiva sulla vita della scuola. (Ass. Sportiva Volley che iscritta in A2, Ass. musicale che ha messo in atto una convenzione con il Conservatorio V. Bellini di Messina per essere sede di esami del conservatorio e in futuro anche sede di corsi. Associazione Futuro Migliore di Patti per partecipare ad eventi di solidarietà, Associazione Antiracket di Patti come Educazione alla Legalità (in tal senso recentemente è stato realizzato un Pon C3) Recentemente, grazie anche alla propulsività del D.S. attualmente in servizio nell'Istituto scolastico, il livello di partecipazione della scuola a reti esterne è cresciuto. Il Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli Adulti organizza innumerevoli corsi gratuiti: alfabetizzazione d'informatica, certificazione d'informatica (ECDL), certif. lingue, conseguimento licen. media sia per adulti che per coloro che hanno finito l'età dell'obbligo e sono a rischio dispersione, alfabitiz. Italiano per extracomunitari.

Attività di autovalutazione livello 2- accettabile

Definizione dell'area: *Attività di autovalutazione d'istituto e forme di controllo e monitoraggio (es. pianificazione strategica, misurazione delle performance, rendicontazione sociale).*

La partecipazione della scuola al progetto Valutazione e Miglioramento attesta la volontà di avviare un processo di miglioramento continuo secondo i principi del TQM. In atto vi è un nucleo di autovalutazione che pur avendo avviato la scuola nei precedenti anni scolastici iniziative di rilevazione della customer satisfaction attraverso la somministrazione di questionari per l'analisi dei bisogni, delle aspettative e della qualità percepita. Tuttavia, la riflessione e l'analisi dei risultati conseguiti dagli alunni nelle prove Invalsi, per altro molto soddisfacenti (al di sopra della media della provincia e della Regione, quasi in linea con quelli nazionali) non si è svolta sistematicamente, non ha portato all'individuazione di possibili interventi di miglioramento. Punti di forza: atteggiamento positivo del dirigente scolastico e dei docenti riguardo ad iniziative di autovalutazione riconoscendo già nel corso della visita che è stata una mancanza. Punti di debolezza: non aver condotto l'analisi dei risultati Invalsi in particolare alla luce anche del forte rischio di cheating segnalato dalla restituzione e riferito solo alla Scuola Primaria - Classi seconde in Matematica si rileva un alto cheating in percentuale 35.7 forse (dovuto ai valori eccezionali di due sole classi) e Scuola Primaria - Classi quinte in italiano si rileva un alto cheating in percentuale 25.2 (forse dovuto ai valori eccezionali di una classe (65%) che quindi altera il dato finale riferito alla scuola).

Nel processo di autovalutazione la scuola si attesta ancora su livelli di autoreferenzialità e non si confronta molto con l'esterno; nella raccolta dei dati di autovalutazione non si definiscono le aree di intervento dei punti deboli rilevati, nè si definiscono strategie d'impatto sui punti forti.

Risultati: livello 3 – buono

I risultati conseguiti dalla scuola, misurati anche in termini di competenze, dalla lettura dei dati e dall'osservazione dei processi, risultano altamente positivi ed in linea con l'investimento complessivo della scuola, sia nello sviluppo delle competenze chiave, che su quelle trasversali. Abbastanza soddisfacenti risultano i risultati delle prove Invalsi, poichè sopra la media, sia a livello provinciale, che a livello regionale e soltanto lievemente sotto la media nazionale. Punto debole: la presenza di cheating non sottoposta ad opportuna analisi.

Obiettivi di miglioramento

Sulla base delle evidenze emerse dalla lettura della documentazione e dal confronto con le diverse componenti scolastiche durante la visita, suggeriamo alla scuola di lavorare per la definizione di piani di miglioramento in una o due delle seguenti aree relative ai processi e/o ai risultati:

Area: Progettazione della didattica e valutazione degli studenti

Aspetti che possono essere migliorati

- Dipartimenti: progettazione didattica - adozione di format comuni e redazione di verbali; affinare la progettazione del curricolo verticale anche attraverso una formazione (ricerca/azione) con esperto esterno - Valutazione : adottare rubriche di valutazione e pubblicare i criteri di valutazione sia sul POF che sul sito Web; analisi dei risultati Invalsi e socializzazione e conseguente feed-back sui percorsi

Area: Orientamento

Aspetti che possono essere migliorati Organizzare un Portfolio delle competenze nel curricolo verticale. Proporre un counselling di orientamento personalizzato con test attitudinali, colloqui motivazionali e psicologici già a partire dal secondo anno di scuola secondaria di I grado.

Area: Autovalutazione

Aspetti che possono essere migliorati

Diffondere i risultati nel processo di autovalutazione anche all'esterno. Presentare l'azioni di miglioramento come soluzione alle criticità emerse in un ottica di miglioramento continuo.